

ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA

Tra le Parti

L'Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione "A. Faedo" del CNR di Pisa (di seguito ISTI), con sede in Pisa via G. Moruzzi 1, 56124, P. IVA 02118311006, rappresentato dal Dott. Claudio Montani, nato a Casalgrande (RE) il 02 maggio 1953, il quale interviene ed agisce al presente atto nella sua qualità di Direttore f.f. di ISTI

e

Il Consorzio Società della Salute Fiorentina Nordovest (di seguito nominata SDS), C.F. e P.I.: 05517820485, con sede in Sesto Fiorentino Via Gramsci 561, indirizzo di posta elettronica: sds.nordovest@asf.toscana.it, rappresentata dal Dott. Franco Doni, nato a Firenze il 16 luglio 1964, in qualità di Direttore,

VISTO

- La Legge Regionale Toscana n. 47/1991, recante "Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche"
- La Legge Regionale Toscana n. 41 del 24 febbraio 2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", e, in particolare, l'art. 3, c. 2, lettere a) b) c) g), nonché gli artt. 8, 36, 40, 41
- Il Piano Integrato Sociale Sanitario Regionale 2012-2015, nel quale si afferma al punto 7.5.2 che "*....in ambito sociale la Giunta Regionale potrà definire con propri atti accordi di collaborazione e protocolli di intesa con le Università toscane relativi ad attività di studio, ricerca, valutazione e monitoraggio sui principali asset del sistema sociale toscana anche in riferimento a progetti sperimentali....*"
- Il Piano Integrato Sociale Sanitario Regionale 2012-2015, al punto 2.3.6.8.3 "Promozione dell'accessibilità: barriere architettoniche, progetti sperimentali sull'accessibilità" nel quale si prevedono Progetti sperimentali sull'accessibilità e la Costituzione del "Centro di Documentazione Regionale sull'Accessibilità" (CRID) con finalità di gestione, supporto e coordinamento di una serie di attività concernenti la diffusione di una cultura dell'accessibilità, oltre che informazioni utili al miglioramento delle condizioni di vita dei soggetti con disabilità, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie e la costituzione di una rete interregionale tra i diversi centri di documentazione per la sensibilizzazione e l'informazione sull'accessibilità e sulle barriere architettoniche."
- L'accordo tra la Regione Toscana - Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale e la Società della Salute Fiorentina Nordovest di cui alla delibera GRT n. 1187 del 23.12.2013 in cui la Regione Toscana affida alla Società della Salute la prosecuzione degli interventi e delle azioni in materia di ricerca e promozione dell'accessibilità sul territorio toscano attraverso il Centro di documentazione sull'accessibilità
- il D.lgs. 31 Dicembre 2009 n. 213 e lo Statuto di cui il CNR entrato in vigore il 1 maggio 2015;
- il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Prot. 36411, del 26/05/2015;
- il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. 0025034, Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 124 del 30 maggio 2005 (Suppl. Ordinario n. 101);

RICHIAMATO

- La Legge Regionale n.86/2014 "*Legge Finanziaria 2015*" art. 47 che affida al Consorzio Società della Salute Fiorentina Nordovest la gestione del CRID (Centro Regionale di Informazione e Documentazione) per il triennio 2015-2017;
- La Delibera GRT n. 865/2016 "*Approvazione Linee guida per l'organizzazione del Progetto ADA (Adattamento Domestico Autonomia personale) finalizzato al miglioramento delle condizioni di vita delle persone con disabilità nella propria abitazione. Estensione a tutto il territorio regionale del progetto di cui alla DGR 1043/2014 e assegnazione risorse*"

- *Il decreto regionale n. 10655 del 11/7/2016 “DGR 865/2016: Progetto di Adattamento Domestico per l'Autonomia personale (ADA). Impegno risorse complessive e liquidazione alla SdS Fiorentina Nord Ovest”*

PREMESSO CHE

- La Regione Toscana promuove la cultura dell'inclusione sociale, contrasta la discriminazione e la marginalizzazione di qualsiasi individuo, al fine di migliorare la qualità della vita, l'accessibilità, fruibilità ed usabilità degli ambienti;
- la legge regionale n. 86/2014 “Legge finanziaria 2015” all'art.47 prevede l'erogazione di un “contributo straordinario per la realizzazione delle attività del Centro regionale di informazione e documentazione in materia di accessibilità (CRID) e della Conferenza regionale sulla disabilità”;
- sulla base di quanto stabilito con decreto regionale n. 141 del 21.01.2015 “Centro regionale di informazione e documentazione (CRID). Contributo alla Società della Salute Fiorentina Nord Ovest per attività del CRID dell'anno 2105, compresa la Conferenza regionale sulla disabilità. Impegno di spesa e liquidazione prima tranche.”, il CRID svolge una serie di attività in materia di accessibilità e di abbattimento delle barriere architettoniche oltre quelle relative all'organizzazione della conferenza regionale sulla disabilità;
- che la deliberazione regionale sopra citata prevede che il CRID costituisca il soggetto di riferimento regionale per sensibilizzazione e consulenza, sostegno di azioni attuative dell'art. 4 ter della L.R. 9 settembre 1991 n. 47 (Norma sulla eliminazione delle barriere architettoniche) e della L. 24 febbraio 2005 n. 41 (Sistema integrato di interventi e servizio per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), per la diffusione di una cultura della accessibilità e di informazioni utili al miglioramento delle condizioni di vita dei soggetti con disabilità anche attraverso l'uso di nuove tecnologie.
- Con Delibera di Giunta Regionale n. 1043/2014 “Approvazione Linee Guida sulla sperimentazione di un nuovo modello regionale per il potenziamento dei servizi in materia di disabilità” recepita con Deliberazione SdS n. 36/2014, la Regione Toscana ha affidato alla SdS Fiorentina Nord Ovest, in qualità di ente gestore del CRID, la sperimentazione in oggetto;
- sulla base della sopracitata delibera la Società della Salute Fiorentina Nord Ovest ha stipulato un accordo di collaborazione scientifica con ISTI-CNR per la realizzazione delle azioni previste dalla sperimentazione , avvalendosi in particolare del contributo tecnico-scientifico del Centro TQV, afferente al Laboratorio Segnali ed Immagini;
- che ISTI-CNR ha consolidato una pluriennale esperienza nella gestione ed attuazione di progetti di ricerca finalizzati allo studio e lo sviluppo di metodologie e strumenti volti a migliorare e supportare l'autonomia delle persone disabili;
- che la ricerca e lo sviluppo tecnologico nel campo delle tecnologie assistive e per la qualità della vita costituiscono argomento di estrema attualità e sul quale c'è necessità e richiesta di studio e di trasferimento tecnologico verso le realtà del territorio;
- che le tecnologie di integrazione e sviluppo di sistemi a supporto dell'autonomia delle persone disabili ed anziane svolgono un ruolo importante nella progettazione di nuovi interventi rivolti alla progettazione di interventi a favore della vita indipendente;
- che ISTI, attraverso il Centro TQV, afferente al Laboratorio Segnali ed Immagini, promuove attività di ricerca, di sviluppo e di trasferimento tecnologico nell'ambito delle tecnologie assistive e, più in generale, delle nuove tecnologie per la qualità della vita;
- che ISTI-CNR, avvalendosi delle professionalità del Laboratorio Human-Interaction in Information Systems (HIIS), con particolare riferimento alla propria esperienza in ambito di accessibilità e usabilità delle interfacce utente, ha maturato le necessarie competenze e conoscenze nella progettazione e valutazione di prodotti idonei ad utenti con esigenze speciali;
- Ilha approvato la stipula del presente contratto nella seduta d.....del
- La Società della Salute Fiorentina Nord Ovest ha approvato con decreto n. 52 del 13.03.2017 il presente accordo
- Che SDS per il raggiungimento dei suoi fini istituzionali, nell'ambito delle attività del CRID, promuove e

attiva forme di collaborazione con istituzioni del territorio per la realizzazione di progetti di trasferimento tecnologico;

- Che, in generale, le Parti hanno interesse a collaborare in diversi settori di rispettiva competenza per il raggiungimento dei fini istituzionali;
- Che è interesse comune di SdS e di ISTI utilizzare al meglio le proprie risorse in specifici progetti e attività di ricerca e di formazione, stabilire un comune coordinamento per la partecipazione ad attività di ricerca e progetti di interesse comune, e favorire lo scambio, a condizioni di reciprocità;

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Premesse

Le premesse formano parte essenziale ed integrante del presente accordo

Articolo 2 - Oggetto dell'Accordo

Fra SdS e ISTI-CNR viene instaurato un rapporto di collaborazione avente ad oggetto attività di ricerca, sviluppo, trasferimento tecnologico e formazione.

L' ISTI-CNR si impegna a fornire un supporto tecnico-scientifico per la realizzazione delle attività previste dalla Delibera di Giunta Regionale n. 865/2016 “Progetto di Adattamento Domestico per l'autonomia personale (ADA)” finalizzato al miglioramento delle condizioni di vita delle persone con disabilità nella propria abitazione. In particolare le professionalità fornite da ISTI-CNR andranno ad integrare lo staff degli esperti in materia di accessibilità ambientale del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze.

Uno degli obiettivi è anche la messa a sistema di un centro di competenze multidisciplinare che possa offrire supporto e consulenza tecnica in materia di tecnologie assistive ed ausili finalizzati al miglioramento della qualità della vita.

Articolo 3 – Le attività

ISTI-CNR si avvarrà delle professionalità afferenti al Laboratorio Segnali ed Immagini e al laboratorio Human-Interaction in Information Systems (HIIS) per la realizzazione di attività specificamente individuate. Per la realizzazione delle attività, nell'ottica della collaborazione di cui alle premesse, ISTI si impegna a mettere a disposizione le risorse necessarie in termini di personale, strumentazioni e strutture.

I sopracitati laboratori si impegnano rispettivamente alle seguenti attività:

Laboratorio segnali ed immagini:

- 1- Attività di collaborazione alla realizzazione di incontri di carattere formativo-informativo con i gruppi di lavoro coinvolti nella realizzazione del progetto ADA di cui alla DGRT 865/2016 (almeno 20 ore);
- 2- Attività di consulenza e supporto tecnico in materia di tecnologie assistive, domotica e soluzioni per l'automazione dell'ambiente;
- 3- Stesura di integrazioni, per la parte di propria competenza, alle consulenze predisposte dagli architetti dell'Università degli studi di Firenze nell'ambito del progetto ADA;
- 4- Supporto alla promozione delle attività del CRID e alla organizzazione di eventi dedicati al progetto sperimentale.

Laboratorio Human-Interaction in Information Systems (HIIS):

- 1- Attività di collaborazione alla realizzazione di incontri di carattere formativo-informativo con i gruppi di lavoro coinvolti nella realizzazione del progetto ADA di cui alla DGRT 865/2016;
- 2- Attività di consulenza e supporto tecnico in materia di tecnologie assistive e soluzioni per l'automazione dell'ambiente per persone con disabilità sensoriali e cognitive;
- 3- Stesura di integrazioni, per la parte di propria competenza, alle consulenze predisposte dagli architetti dell'Università degli studi di Firenze nell'ambito del progetto ADA.

Articolo 4 – Responsabili scientifici

Il responsabile scientifico per il Laboratorio segnali ed immagini di ISTI è.....

Il responsabile scientifico per il Laboratorio Human-Interaction in Information Systems (HIIS) di ISTI è la dott.ssa Barbara Leporini.

Il responsabile scientifico per la SdS è il dott. Andrea Valdrè, coordinatore del CRID.

I responsabili scientifici alla scadenza dell'accordo dovranno produrre una relazione sulle attività realizzate e i risultati conseguiti rispetto a quanto previsto nel presente atto.

Articolo 5 – Comitato di collegamento

Nell'ambito del presente Accordo SDS e ISTI istituiscono un Comitato di collegamento, composto dai due rappresentanti scientifici di cui all'Art. 5, con il compito di:

- procedere a regolare scambio di informazioni;
- proporre eventuali Atti Aggiuntivi;
- esaminare ogni altro aspetto riguardante la collaborazione tra le Parti, anche nel quadro più ampio della promozione della ricerca di comune interesse.

Articolo 6 – Responsabilità

Ciascuna delle Parti consentirà all'altra Parte, operante nel quadro del presente Accordo, l'accesso ai propri locali. Per la Parte ospitata valgono norme e regolamenti della Parte ospitante. In relazione all'attività prestata, ciascuna delle Parti resta sollevata da ogni responsabilità per eventi dannosi che possano accadere al personale ospitato durante la permanenza presso i propri locali, salvo i casi di dolo o colpa grave.

Art. 7 – Sicurezza nei luoghi di lavoro

Le parti si impegnano, nello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, al rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 81/2008 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”.

Art. 8 - Finanziamento

Per la realizzazione delle attività indicate all'art.3, nell'ottica della collaborazione di cui alle premesse, ISTI si impegna a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie in termini di personale, strumentazioni e strutture. La SdS corrisponderà ad ISTI un importo complessivo pari a Euro 20.000 (ventimila/00), come rimborso dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo. L'erogazione dell'importo di Euro 20.000,00 Euro avverrà dietro emissione di nota di addebito da parte di ISTI con le modalità di seguito indicate:

- Euro 10.000,00 alla sottoscrizione del presente atto
- Euro 5.000,00 al termine dei primi dodici mesi di attività, ovvero dalla firma dell'accordo;
- Euro 5.000,00 al termine delle attività e comunque entro 18 mesi dalla firma del presente atto.
- Il Dipartimento presenterà alla SDS una relazione finale descrittiva delle attività svolte alla scadenza della presente convenzione, con adeguata rendicontazione economica delle spese sostenute.

Considerata la natura dell'accordo e il relativo contenuto, l'operazione è considerata fuori campo IVA ai sensi del DPR 633/72.

i pagamenti dovranno essere effettuati tramite accredito su conto.....IBANintestato a

Articolo 9 - Tempi di realizzazione e consegna della relazione finale

Il presente Accordo ha durata di diciotto mesi a decorrere dalla data della stipula. Alla scadenza, esso potrà essere rinnovato esclusivamente per scritto, con l'accordo di entrambe le parti.

Il CNR presenterà alla SdS una relazione finale descrittiva delle attività svolte alla scadenza del presente accordo, con adeguata rendicontazione economica delle spese sostenute.

Articolo 10 - Riservatezza

Gli Enti provvederanno al trattamento dei dati personali esclusivamente per il perseguimento dei propri fini istituzionali, così come previsto dal D.lgs n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Le parti si impegnano a tenere riservate tutte le informazioni la cui diffusione o informazione possa comunque nuocere agli utenti, nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs n. 196/2003.

Le Parti s'impegnano inoltre a mantenere strettamente riservate tutte le informazioni interne (in particolare argomenti tecnici, progettuali, operativi ed organizzativi) di cui esse possano venire al corrente nell'esecuzione della propria attività. Le Parti s'impegnano infine a conservare la documentazione in modo idoneo a garantirne la riservatezza. Le clausole sulla riservatezza esposte nel presente Accordo rimarranno valide anche dopo la scadenza dell'Accordo.

Articolo 11 - Pubblicazioni

Nel caso d'uso a fini di pubblicazione scientifica di dati o documenti derivanti dalle attività sviluppate in comune, una Parte dovrà con congruo anticipo darne avviso scritto all'altra Parte. In ogni caso dovrà comunque essere esplicitamente dichiarato che il materiale in questione è stato elaborato nell'ambito del presente Accordo.

Art. 12 - Uso dei risultati e proprietà

ISTI e SdS concordano che la documentazione, le informazioni e le notizie di cui vengano a conoscenza per ragioni inerenti l'attività della convenzione operativa in argomento debbano rimanere riservate salvo diversa determinazione risultante da esplicito accordo fra le Parti, e dovranno sempre far riferimento alla presente collaborazione congiunta come evidenziato in seguito.

Modalità e tempi per eventuale diffusione di informazioni, che comunque dovranno sempre includere un riferimento diretto alla presente collaborazione congiunta, dovranno essere concordati di caso in caso di comune accordo tra ISTI e SdS i risultati parziali e finali delle attività specifiche svolte e realizzate nell'ambito del presente accordo potranno essere pubblicati solo previa intesa tra le Parti.

Eventuali pubblicazioni scaturite dalla collaborazione in oggetto, dovranno evidenziare che esse sono il frutto di una collaborazione scientifica tra ISTI ed SdS e pertanto dovranno contenere la seguente frase: "Il presente lavoro è stato sviluppato nell'ambito di un Accordo di collaborazione scientifica tra ISTI e SdS".

Articolo 13 - Recesso

Ciascuna delle Parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente Accordo con un preavviso di almeno tre mesi che dovrà essere notificato all'altra Parte con lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In tal caso, gli eventuali accordi aggiuntivi in atto, riferiti a specifiche attività, saranno comunque portati a conclusione nei termini previsti dagli stessi, fatti salvi diritti e doveri delle Parti.

Articolo 14 - Modifiche

Qualsiasi modifica al presente Accordo dovrà essere concordata per iscritto tra le Parti ed entrerà in vigore tra le medesime solo dopo la relativa congiunta sottoscrizione da parte dei rispettivi legali rappresentanti.

Articolo 15 - Foro competente

Per tutto quanto non previsto nel presente atto, si applicano le disposizioni di legge, con competenza del Foro di Firenze.

Articolo 16 - Clausola arbitrale

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere nella applicazione del presente Accordo. Nel caso tale accordo amichevole non fosse possibile, la controversia sarà rimessa alle determinazioni di un Collegio arbitrale, formato da tre componenti. Uno designato da SdS, l'altro da ISTI ed il terzo, con funzione di Presidente, dai due arbitri, che dovranno procedere a tale nomina entro dieci giorni dalla data dell'ultima designazione. In difetto, il terzo arbitro verrà nominato dal Presidente del Tribunale del Foro competente. Gli arbitri decideranno con procedura rituale e secondo equità. Le determinazioni degli arbitri saranno vincolanti per le Parti. Il compenso spettante a ciascun arbitro sarà a carico della Parte che lo ha nominato e quello del Presidente verrà suddiviso in parti eguali.

Articolo 17 - Spese contrattuali

Le spese di eventuale registrazione del presente Accordo saranno a carico della Parte richiedente. Le parti provvederanno alla sottoscrizione del presente Accordo a mezzo di firma digitale ai sensi e nel rispetto del D.P.C.M. Del 22 febbraio 2013.

Articolo 18 – Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative all'accordo, salvo quanto altrimenti previsto dalle aptri, dovranno essere inviate o a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, o attraverso posta elettronica certificata agli indirizzi rispettivamente comunicati

Letto, approvato e sottoscritto

Sesto Fiorentino, li.....

Per la Società della Salute Fiorentina Nordovest - SDS
Il Direttore Dott. Franco DONI

.....

Per l'Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione, ISTI-CNR
Il Direttore Dott. Claudio MONTANI

.....